



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

R.S.A. Banca d'Italia

Via Panisperna, 32 – 00184 ROMA

Tel. 0647922344 / 3648 / 3672 Fax 064814610

E-mail: fabi\_rsa\_bankit@libero.it Sito: www.fabi.it/bankit

## FILIALI DA SPECIALIZZARE NEL TRATTAMENTO DEL CONTANTE:

### *posizioni ancora distanti*

In data 9 aprile si è tenuto il previsto incontro con l'Amministrazione sulle Filiali da specializzare nel trattamento del contante.

La Segreteria Nazionale, all'inizio e più volte nel corso dell'incontro stesso, ha ricordato alla Banca la necessità di trovare con il Sindacato un accordo equilibrato, che tenga conto dello sviluppo del progetto aziendale offrendo, nel contempo, un'opportunità di crescita professionale ed economica per i lavoratori interessati.

In linea con le richieste fatte pervenire dai lavoratori alle Organizzazioni Sindacali, **la FABI ha evidenziato le distanze che ancora persistono con la Banca** in merito a orario di lavoro, riconoscimenti di tipo economico derivanti dalla nuova organizzazione della Filiale e assegnazione di organici in funzione dei nuovi processi di lavoro.

La FABI, nella consapevolezza che le **modifiche normative necessarie** a far decollare la specializzazione di alcune Filiali nel trattamento del contante passano esclusivamente **attraverso accordi da firmare con il Sindacato**, ha fortemente criticato la Delegazione Aziendale invitandola ad assumere una posizione utile ad evitare il rischio di fallimento del cospicuo investimento economico già avviato, con grave danno per l'immagine stessa dell'Istituto.

Si allegano al presente volantino i documenti consegnati dall'Amministrazione nel corso dell'incontro.

Roma, 12 aprile 2010

LA SEGRETERIA NAZIONALE



**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA

**SPECIALIZZAZIONE SUCCURSALI NEL TRATTAMENTO DEL CONTANTE**

**Il nuovo processo di lavoro - AGGIORNAMENTO**

Si riportano di seguito gli aggiornamenti alla scheda consegnata in occasione degli incontri del 29 gennaio scorso.

**Allegato 1 – Filiali di Arezzo, Bergamo, Foggia, Padova**

**Allegato 2 – Filiale di Roma Tuscolano**

**Allegato 3 – Filiale di Piacenza**

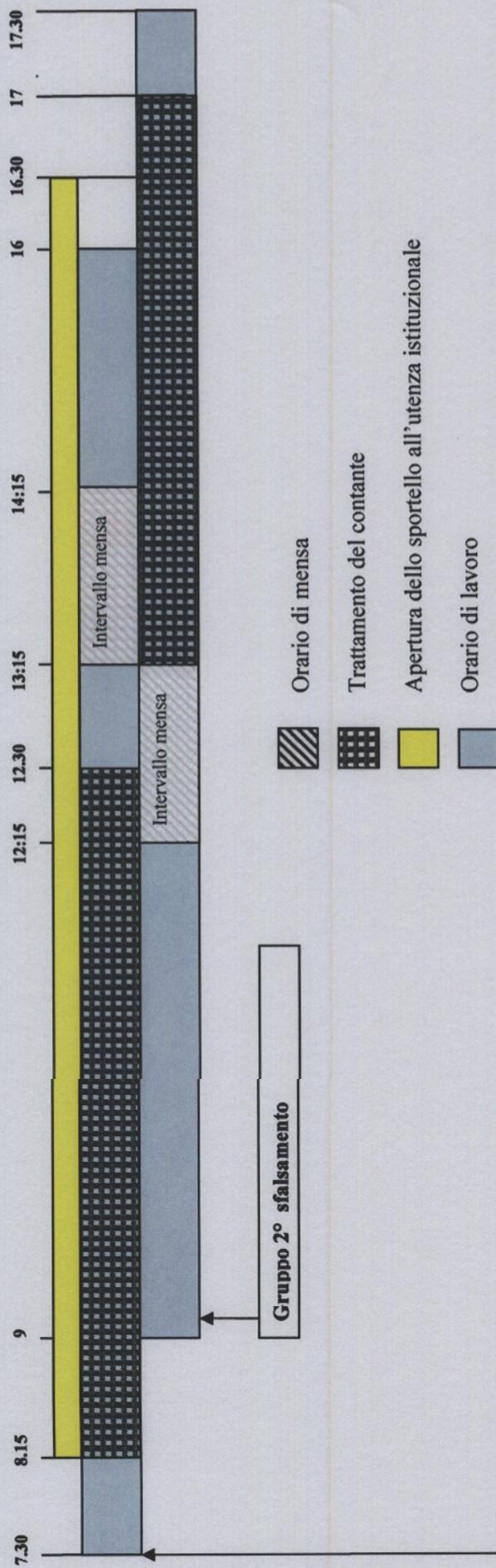
# IPOTESI DI GIORNATA OPERATIVA

## Allegato 1

Filiali di Arezzo, Bergamo, Foggia, Padova

Apertura dello sportello all'utenza istituzionale: 8:15 - 16:30

Trattamento del contante dalle 8:15 alle 17:00



### Differenze rispetto alla precedente ipotesi:

- gli intervalli di mensa vengono spostati in avanti di 15 minuti
- il periodo di interruzione delle attività di trattamento del contante per l'avvicendamento degli equipaggi passa da 30 a 45 minuti
- la durata delle attività pomeridiane di trattamento del contante si riduce di 15 minuti
- il funzionamento complessivo di ciascuna linea integrata si riduce da 8h15' a 8h

### **Descrizione giornata operativa Filiali di Arezzo, Bergamo, Foggia e Padova**

- Ore 7:30: inizio della giornata lavorativa per un primo gruppo di elementi composto da un rappresentante della Direzione, il Titolare/Sostituto/Delegato dell'unità I.Pa.C., addetti alla selezione delle banconote, alle attività di sportello, di supporto e di segreteria.
- Ore 8:15: apertura degli sportelli per l'utenza istituzionale e avvio delle attività di trattamento del contante.
- Ore 9:00: inizia la giornata lavorativa per il secondo gruppo che ha, di norma, la stessa composizione del primo.
- Ore **12:15**: intervallo mensa per il personale del secondo gruppo.
- Ore 12.30: interruzione delle attività di trattamento del contante e predisposizione delle attività per l'avvicendamento ai sistemi integrati di verifica e confezionamento delle banconote.
- Ore **13:15**: rientro dalla mensa e avvicendamento alle linee di trattamento del contante e allo sportello fra gli addetti del primo e del secondo gruppo. Intervallo mensa per i rimanenti addetti della Filiale.
- Ore **14:15**: rientro dalla mensa. Vengono poste in essere le operazioni preparatorie per l'avvio tempestivo dell'operatività del giorno successivo (in particolare, allestimento dei contingenti da selezionare e da esitare nella giornata successiva).
- Ore 16:00 fine della giornata operativa degli addetti entrati alle 7:30.
- Ore 16:30: chiusura degli sportelli.
- Ore 17:00: termine dell'attività di selezione.
- Ore 17:30 fine della giornata operativa per il personale entrato alle 9:00; chiusura della Succursale.

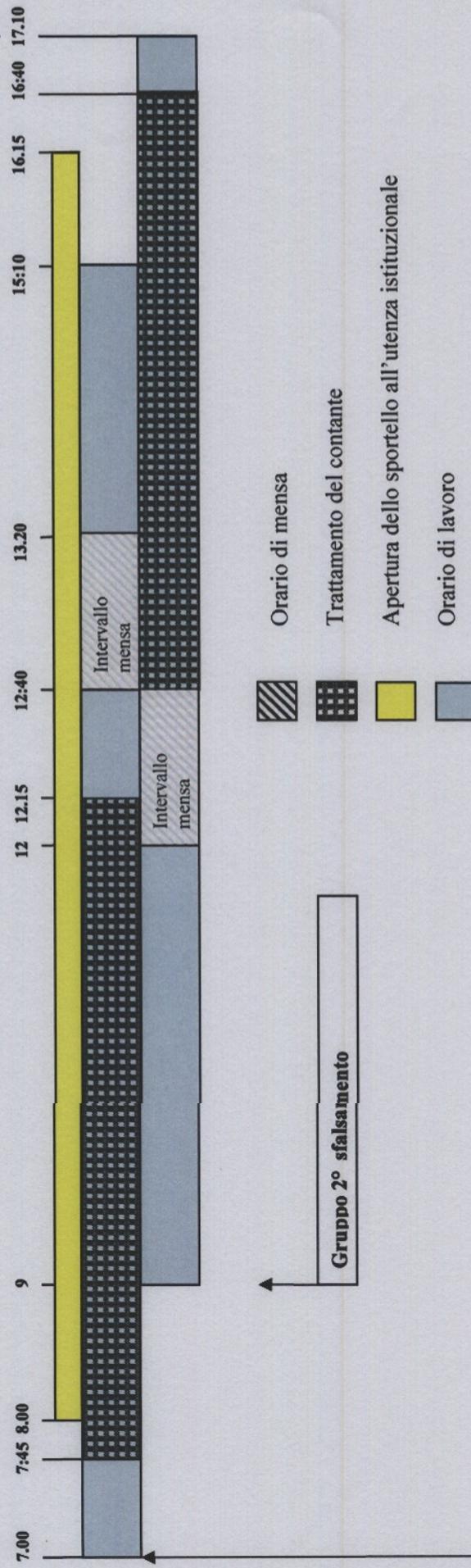
# IPOSTESI DI GIORNATA OPERATIVA

Allegato 2

Filiale di Roma Tuscolano

Apertura dello sportello all'utenza istituzionale: 8:00 - 16:15

Trattamento del contante dalle 7:45 alle 16:40



Differenze rispetto alla precedente ipotesi:

- gli intervalli di mensa vengono spostati in avanti di 15 minuti
- il periodo di interruzione delle attività di trattamento del contante per l'avvicendamento degli equipaggi passa da 10 a 25 minuti
- la durata delle attività pomeridiane di trattamento del contante si riduce di 15 minuti
- il funzionamento complessivo di ciascuna linea integrata si riduce da 8h45' a 8h30'

Gruppo 1° sfalsamento

Gruppo 2° sfalsamento

### **Descrizione giornata operativa Filiale di Roma Tuscolano**

- Ore 7:00: inizio della giornata lavorativa per un primo gruppo di elementi composto da un rappresentante della Direzione, il Titolare/Sostituto/Delegato dell'unità I.Pa.C., addetti alla selezione delle banconote, alle attività di sportello, di supporto e di segreteria.
- Ore 7:45: avvio delle attività di trattamento del contante.
- Ore 8:00: apertura degli sportelli per l'utenza istituzionale.
- Ore 9:00: inizia la giornata lavorativa per il secondo gruppo che ha, di norma, la stessa composizione del primo.
- Ore **12:00**: intervallo mensa per il personale del secondo gruppo.
- Ore 12:15: interruzione delle attività di trattamento del contante e predisposizione delle attività per l'avvicendamento ai sistemi integrati di verifica e confezionamento delle banconote.
- Ore **12:40**: rientro dalla mensa e avvicendamento alle linee di trattamento del contante e allo sportello fra gli addetti del primo e del secondo gruppo. Intervallo mensa per i rimanenti addetti della Filiale.
- Ore **13:20**: rientro dalla mensa. Vengono poste in essere le operazioni preparatorie per l'avvio tempestivo dell'operatività del giorno successivo (in particolare, allestimento dei contingenti da selezionare e da esitare nella giornata successiva).
- Ore 15:10: fine della giornata operativa degli addetti entrati alle 7:00.
- Ore 16:15: chiusura degli sportelli.
- Ore 16:40: termine dell'attività di selezione.
- Ore 17:10 fine della giornata operativa per il personale entrato alle 9:00; chiusura della Succursale.

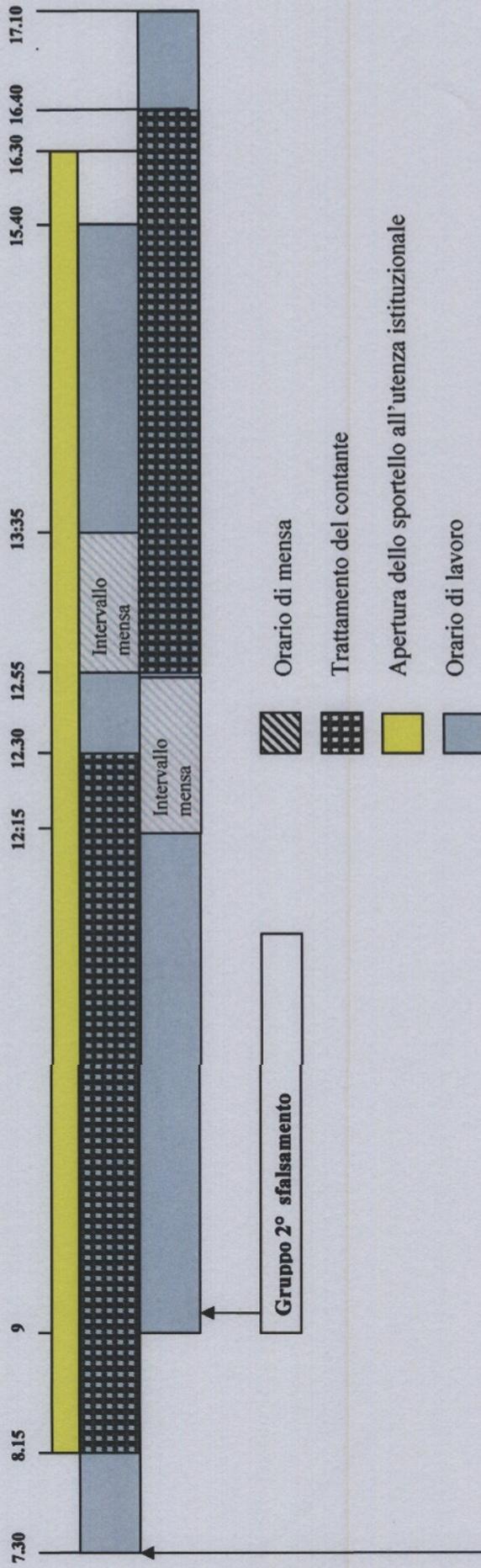
## IPOTESI DI GIORNATA OPERATIVA

Allegato 3

Filiale di Piacenza - Ipotesi con intervallo mensa di 40'

Apertura dello sportello all'utenza istituzionale: 8:15 - 16:30

Trattamento del contante dalle 8:15 alle 16:40



Differenze rispetto alla precedente ipotesi:

- gli intervalli di mensa vengono spostati in avanti di 15 minuti e ridotti da 50' a 40'
- il periodo di interruzione delle attività di trattamento del contante per l'avvicendamento degli equipaggi passa da 20' a 25'
- la durata delle attività pomeridiane di trattamento del contante si riduce di 15 minuti
- il funzionamento complessivo di ciascuna linea integrata si riduce da 8h15' a 8h

### **Descrizione giornata operativa Filiale di Piacenza**

- Ore 7:30: inizio della giornata lavorativa per un primo gruppo di elementi composto da un rappresentante della Direzione, il Titolare/Sostituto/Delegato dell'unità I.Pa.C., addetti alla selezione delle banconote, alle attività di sportello, di supporto e di segreteria.
- Ore 8:15: apertura degli sportelli per l'utenza istituzionale e avvio delle attività di trattamento del contante.
- Ore 9:00: inizia la giornata lavorativa per il secondo gruppo che ha, di norma, la stessa composizione del primo.
- Ore **12:15**: intervallo mensa per il personale del secondo gruppo.
- Ore 12.30: interruzione delle attività di trattamento del contante e predisposizione delle attività per l'avvicendamento ai sistemi integrati di verifica e confezionamento delle banconote.
- Ore **12:55**: rientro dalla mensa e avvicendamento alle linee di trattamento del contante e allo sportello fra gli addetti del primo e del secondo gruppo. Intervallo mensa per i rimanenti addetti della Filiale.
- Ore **13:35**: rientro dalla mensa. Vengono poste in essere le operazioni preparatorie per l'avvio tempestivo dell'operatività del giorno successivo (in particolare, allestimento dei contingenti da selezionare e da esitare nella giornata successiva).
- Ore **15:40** fine della giornata operativa degli addetti entrati alle 7:30.
- Ore 16:30: chiusura degli sportelli.
- Ore **16:40**: termine dell'attività di selezione.
- Ore **17:10** fine della giornata operativa per il personale entrato alle 9:00; chiusura della Succursale.



## SPECIALIZZAZIONE SUCCURSALI NEL TRATTAMENTO DEL CONTANTE

### Profili logistici dei locali per i sistemi integrati – Integrazione

Nelle sei Succursali specializzate nel trattamento del contante, l'allestimento degli ambienti dove saranno installati i sistemi integrati di verifica e confezionamento in scatole delle banconote segue uno standard di riferimento orientato a favorire lo svolgimento delle operazioni in condizioni di massima sicurezza e funzionalità.

I locali verranno ubicati allo stesso piano e saranno opportunamente settorizzati e dotati di sistemi di protezione e controllo degli accessi.

Gli **spazi disponibili** all'interno di tali locali, oltre a prevedere il sistema integrato corredato di una postazione di gestione del medesimo, consentono la collocazione di:

- almeno 2 carrelli portavalori;
- un tavolo per le banconote da verificare in prossimità della postazione degli operatori che alimentano la BPS;
- un posto di lavoro standard (PC e stampante) per la segnalazione informatica dell'attività svolta;
- apparecchi telefonici.

Gli impianti a supporto del funzionamento delle linee integrate (impianto di aspirazione e bricchettaggio e impianto di aria compressa), in considerazione degli specifici requisiti ambientali di cui necessitano, sono posti in ambienti remoti rispetto alle aree destinate ad attività di ufficio, all'interno di locali tecnici dedicati, facilmente accessibili dall'esterno.

Il **posizionamento e le dimensioni dei locali** per i sistemi integrati sono stati realizzati in funzione delle esigenze riferibili all'installazione dei sistemi, allo spazio necessario per gli operatori addetti e ai requisiti del processo produttivo, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche dello stabile. In particolare, gli ambienti sono stati ricavati all'interno di aree già adibite ad attività operative e/o all'accoglienza del pubblico e localizzati in modo che i collegamenti con il montacarichi, che raggiunge i locali di sicurezza, siano tali da consentire l'agevole movimentazione dei carrelli.

Per quanto concerne l'ampiezza dei locali, è stata valutata in 80 mq l'estensione idonea ad assicurare condizioni di funzionalità dei sistemi e di lavoro degli addetti, tenendo conto anche della presenza di attrezzature integrative. Presso tutte le realtà è stato possibile realizzare spazi superiori, talvolta anche in misura significativa.

I **materiali** utilizzati per la realizzazione dei suddetti ambienti assicurano un elevato grado di assorbimento del **rumore** all'interno del locale e d'isolamento rispetto agli uffici adiacenti<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Nelle Succursali dove sono stati realizzati interventi di ristrutturazione dei locali è stato applicato sulle parti cieche delle pareti un rivestimento costituito da pannelli fonoassorbenti fresati e forati con strato di "tessuto non tessuto" e pacchetto di lana di roccia da 30 mm.

L'**illuminazione** dell'ambiente di lavoro all'interno dei locali è in linea con le prescrizioni normative vigenti e gli standard prestazionali richiesti dalle lavorazioni da effettuare.

L'**accesso al locale** che ospita la linea integrata è controllato attraverso un'elettroserratura con comando posto all'interno dell'ambiente. Le porte saranno altresì dotate di sblocco rapido dall'interno, da utilizzare in caso di mancato funzionamento della suddetta elettroserratura.

All'esterno del locale sarà predisposta una teca contenente un esemplare della chiave, prelevabile previa rottura del vetro di protezione, che consente l'apertura manuale delle porte per situazioni di emergenza che impediscono l'apertura delle porte dall'interno da parte degli addetti al sistema integrato.

L'**impianto elettrico** - progettato nel rispetto delle norme vigenti - prevede un quadro di alimentazione dedicato ed è stato dimensionato in funzione dei requisiti posti dalle linee integrate e dalle dotazioni impiantistiche asservite.

Il **condizionamento** presso ogni locale per l'ottenimento di condizioni microclimatiche di benessere per gli operatori e il mantenimento dei corretti parametri di funzionamento dei sistemi per il trattamento delle banconote, si avvale di:

- un impianto dedicato al raffreddamento della selezionatrice e una cappa di aspirazione a servizio dell'incellofanatrice;
- un impianto, centralizzato o dedicato, per il completo trattamento termo-igrometrico dell'aria in grado di assicurare, fra l'altro, almeno due ricambi all'ora.

I **presidi antincendio** prevedono la disponibilità di un numero adeguato di idonei estintori e la presenza di rivelatori di fumo posti a soffitto e all'interno delle intercapedini relative al controsoffitto e al pavimento flottante.

INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO  
DI SISTEMI DI VIDEOREGISTRAZIONE  
PRESSO LE SUCCURSALI  
DA SPECIALIZZARE NEL TRATTAMENTO DEL CONTANTE

Premesso che:

- nell'ambito della riorganizzazione della rete territoriale è previsto un assetto specializzato per la gestione del contante volto ad accrescere la capacità dell'Istituto di governare i flussi e di gestire il ricambio del circolante, in un quadro di complessivo miglioramento della qualità del servizio prestato agli operatori professionali;
- le Filiali da specializzare nel trattamento del contante effettuano le attività di introito e di esito di banconote con l'utenza istituzionale (banche, poste e società di servizi) e la verifica (selezione e triturazione in linea) *in loco* del contante ricevuto in versamento, nonché le operazioni direttamente collegate con tali attività secondo un modello orientato a favorire l'accesso degli operatori istituzionali e lo svolgimento delle operazioni in condizioni di massima sicurezza e funzionalità;
- presso dette Filiali sono adottate soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico e procedurale. L'attività di verifica e confezionamento delle banconote in scatole sigillate è basata sull'utilizzo di un sistema integrato e "caratterizzato", costituito da una selezionatrice, una incellofanatrice e una inscatolatrice collegate da nastri trasportatori;
- l'utilizzo dei suddetti sistemi integrati consente un'organizzazione delle attività che riduce fortemente i compiti manuali e di controllo per gli addetti e innalza l'efficienza e la sicurezza del processo di lavoro. Le azioni degli operatori saranno circoscritte alla fase di alimentazione della selezionatrice nonché alle eventuali operazioni di rimozione dei blocchi, di risoluzione di anomalie;
- per garantire la sicurezza delle lavorazioni, i sistemi integrati di verifica e confezionamento delle banconote sono collocati all'interno della Divisione I.Pa.C. in locali separati dotati di sistemi di controllo degli accessi. Durante le lavorazioni all'interno dei locali è prevista la presenza di due addetti al sistema integrato e, all'occorrenza, del supervisore; le lavorazioni possono svolgersi a condizione che ci sia la presenza di almeno due dei citati elementi;
- l'accesso ai locali è subordinato al "consenso" degli addetti al sistema integrato, senza il coinvolgimento degli operatori del Posto di Controllo ai quali non è, quindi, richiesto alcun intervento;
- le peculiarità delle lavorazioni che si svolgono all'interno delle Filiali da specializzare nel trattamento del contante e la delicatezza delle attività effettuate con i sistemi integrati di verifica e confezionamento delle banconote consigliano l'adozione di misure di sicurezza specifiche

volte a garantire il corretto dispiegarsi delle attività attraverso sistemi di videoregistrazione dedicati;

le parti sottoscrivono la seguente intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2, della legge n. 300/1970.

#### Art. 1

##### *Finalità e oggetto della videoregistrazione*

1. La videoregistrazione disciplinata dal presente accordo è effettuata per consentire la ricostruzione successiva dei fatti a tutela degli interessi della Banca e degli stessi dipendenti e non è in alcun modo finalizzata a realizzare un controllo a distanza dell'attività lavorativa dei dipendenti.

2. L'utilizzo dei sistemi di videoregistrazione è funzionale ad assicurare esclusivamente:

- la sicurezza delle lavorazioni aventi ad oggetto i valori, mediante la ripresa degli accessi ai locali che accolgono i sistemi integrati di verifica e confezionamento delle banconote;
- la ricostruibilità *ex post* del regolare svolgimento del processo, dal momento dell'apertura delle confezioni da verificare (ballettoni, ballette, mazzette) fino a quello dell'alimentazione dell'apparecchiatura.

#### Art. 2

##### *Modalità di registrazione*

1. La registrazione degli accessi ai locali ove sono ubicati i sistemi integrati di verifica e confezionamento delle banconote è effettuata posizionando in corrispondenza di ciascun ingresso del locale:

- una telecamera che inquadra dall'esterno l'ingresso al locale medesimo;
- una telecamera che riprende l'ingresso del locale dall'interno in modo da inquadrare in piano americano (cioè dal ginocchio alla testa) i soggetti che accedono o escono.

2. La registrazione del processo automatico di selezione all'interno del locale è effettuata attraverso due telecamere che, con inquadratura ristretta alla zona di caricamento dell'apparecchiatura, riprendono le fasi di apertura delle confezioni e di alimentazione dell'apparecchiatura.

3. Le telecamere operano solo in videoregistrazione. Tuttavia - nei soli casi in cui lo stato dei luoghi non consenta a chi è all'interno del locale di vedere direttamente chi chiede di accedere al locale stesso - le immagini riprese dalle telecamere esterne posizionate in corrispondenza di ciascun ingresso del locale sono trasmesse, in diretta, su di un monitor, posto all'interno del locale ove è ubicato il sistema integrato, sì da consentire ad uno degli addetti di sbloccare il varco.

### Art. 3

#### *Custodia degli apparati e tempo di conservazione delle immagini*

1. La registrazione delle immagini è assicurata da apparati "dedicati".

2. Gli apparati sono collocati in contenitori chiusi a chiave, ubicati nel Posto di Controllo ove pure sono custodite le relative chiavi. Presso la Filiale di Roma Tuscolano, i cui impianti di sicurezza fanno capo al Posto di Controllo del CDM (gestito con modalità differenti dai Posti di Controllo delle Filiali), l'apparato è collocato all'interno della postazione di presidio dei Carabinieri. Oltre che nelle ipotesi di accesso alle registrazioni di cui all'art. 4, accedono agli apparati:

- il Carabiniere addetto al Posto di Controllo ovvero, per la Filiale di Roma Tuscolano, quello impegnato presso la postazione di presidio dei Carabinieri, che effettua, in aggiunta alle altre prove di funzionalità degli impianti di sicurezza, anche la verifica quotidiana del regolare funzionamento degli apparati di videoregistrazione "dedicati"; la verifica avviene mediante la visione di registrazioni di prova, non aventi ad oggetto le lavorazioni;
- l'incaricato della ditta di manutenzione degli apparati in occasione delle previste visite periodiche o in occasione di interventi per la risoluzione di guasti;
- gli addetti del Servizio Revisione Interna incaricati di svolgere accertamenti presso la Filiale per la verifica del regolare funzionamento degli apparati; la verifica avviene mediante la visione di registrazioni di prova, non aventi ad oggetto le lavorazioni.

3. Le registrazioni sono conservate per un periodo di 7 giorni, salvo che a fini di conservazione di mezzi di prova non si renda necessario un tempo superiore, a fronte di intervenute contestazioni di terzi ovvero fino alla conclusione di indagini su fatti anomali svolte dal Servizio Revisione Interna. Trascorso detto termine le videoregistrazioni sono cancellate.

Art. 4  
*Accesso alle registrazioni*

1. Gli accessi alle registrazioni sono effettuati congiuntamente dal Direttore della Filiale e dal Titolare dell'unità I.Pa.C. (o loro Sostituti) esclusivamente ove si renda necessaria la ricostruzione degli eventi relativi alla regolarità degli accessi e delle lavorazioni. In particolare, l'accesso alle videoregistrazioni può essere effettuato qualora la Direzione della Filiale - in presenza di irregolarità emerse nelle verifiche in dettaglio delle banconote versate - ritenga necessario ricostruire specifiche fasi operative anche ai fini della rappresentazione degli eventi ai terzi versanti (banche, poste, società di servizi).

2. I dipendenti interessati sono preavvisati dell'accesso alle videoregistrazioni e possono partecipare alla visione delle immagini o farsi rappresentare da un altro dipendente. Ove non abbiano partecipato direttamente alla visione delle immagini, i dipendenti possono in ogni caso visionarle in un secondo momento. In occasione della visione delle registrazioni i dipendenti non sono tenuti a rendere alcuna dichiarazione in merito ai contenuti delle stesse.

3. L'accesso alle immagini registrate è, inoltre, consentito ove vengano riscontrati fatti anomali; in tal caso la visione è riservata congiuntamente ad almeno due elementi incaricati dal Servizio Revisione Interna.

Art. 5  
*Attuazione in sede locale*

1. In sede locale, prima dell'attivazione delle telecamere, le Direzioni verificheranno con le Rappresentanze sindacali formalmente costituite che la relativa installazione sia conforme a quanto previsto dal presente accordo. Della verifica verrà dato atto in un verbale di constatazione di cui il presente accordo costituirà parte integrante.

Dichiarazioni a verbale

L'Amministrazione dichiara che la videoregistrazione consentirà tra l'altro agli addetti al sistema integrato di allontanarsi temporaneamente, ove necessario, dalla postazione di lavoro. In caso di allontanamento di uno dei due addetti, nel locale dovrà essere presente il supervisore.

Il contenuto del presente accordo verrà portato a conoscenza di tutto il personale interessato, cui sarà fornita idonea informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.